

**APPENDICE 2) DELL'ALLEGATO C)
GESTORI ISCRITTI AI SEGUENTI ORDINI PROFESSIONALI:
AVVOCATI, COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI E NOTAI**

**DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE NONCHÉ DISPONIBILITÀ DEL
GESTORE DELLA CRISI**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) ANGELOTTI MATEO
nato/a SARZANA prov. SP il _____
C.F. _____
residente in PARMA PR c.a.p. 43121 prov. PR
via _____ n. 17
tel. _____ cell. _____ fax _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità di possedere:

1) il seguente titolo di studio :

- A) diploma di laurea Magistrale in materie giuridiche in materie economiche o giuridiche:
LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - CHI PR ;
- B) titolo di studio equipollente in materie economiche o giuridiche (indicare il titolo di studio e la legge o il decreto che stabilisce l'equipollenza) _____ ;

2) di possedere una specifica formazione acquisita tramite la partecipazione a corsi di perfezionamento istituiti a norma dell'art 16 del DPR 10/3/1982 n. 162 di durata non inferiore a 40 ore nell'ambito disciplinare della crisi dell'impresa e di sovraindebitamento, anche del consumatore presso

- UNIVERSITÀ DI PARMA - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI
- ovvero di rientrare in uno dei casi di esenzione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 5, lettere b) e d), individuato dall'ordinamento professionale di appartenenza _____ ;
 - ovvero di aver frequentato un corso professionale individuato dall'ordinamento professionale di appartenenza come equipollente a quelli previsti dall'art 4 comma 5 lett. b) e d) _____ ;

3) di impegnarsi ad acquisire uno specifico aggiornamento biennale (decorrente dalla data d'iscrizione) di durata complessiva non inferiore a quaranta ore, nell'ambito disciplinare della crisi dell'impresa e di sovraindebitamento, anche del consumatore, acquisito presso uno degli ordini professionali di cui al comma 2 ovvero presso un' università pubblica o privata;

4) di essere esentato, fino al 28 gennaio 2018, dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 5, lettera d), e 6, primo periodo, essendo stato nominato, in almeno quattro procedure, curatore fallimentare, commissario giudiziale, delegato alle operazioni di vendita nelle procedure esecutive immobiliari ovvero per aver svolto i compiti e le funzioni dell'organismo o del liquidatore a norma dell'art 15 della legge. A tal fine allega documentazione attestante gli incarichi.

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti per i gestori della crisi, ai sensi dell'art 13 del DLgvo 24/02/1998, n. 58) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- di non esser stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non esser stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267 nonché dall'art 16 della legge;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non aver riportato una sanzione disciplinare diversa dall'avvertimento.

Data 4. 6. 2018 Firma _____

**Si allega copia documento d'identità in corso di validità.
Si allega documentazione attestante gli incarichi di cui al punto 4).**